

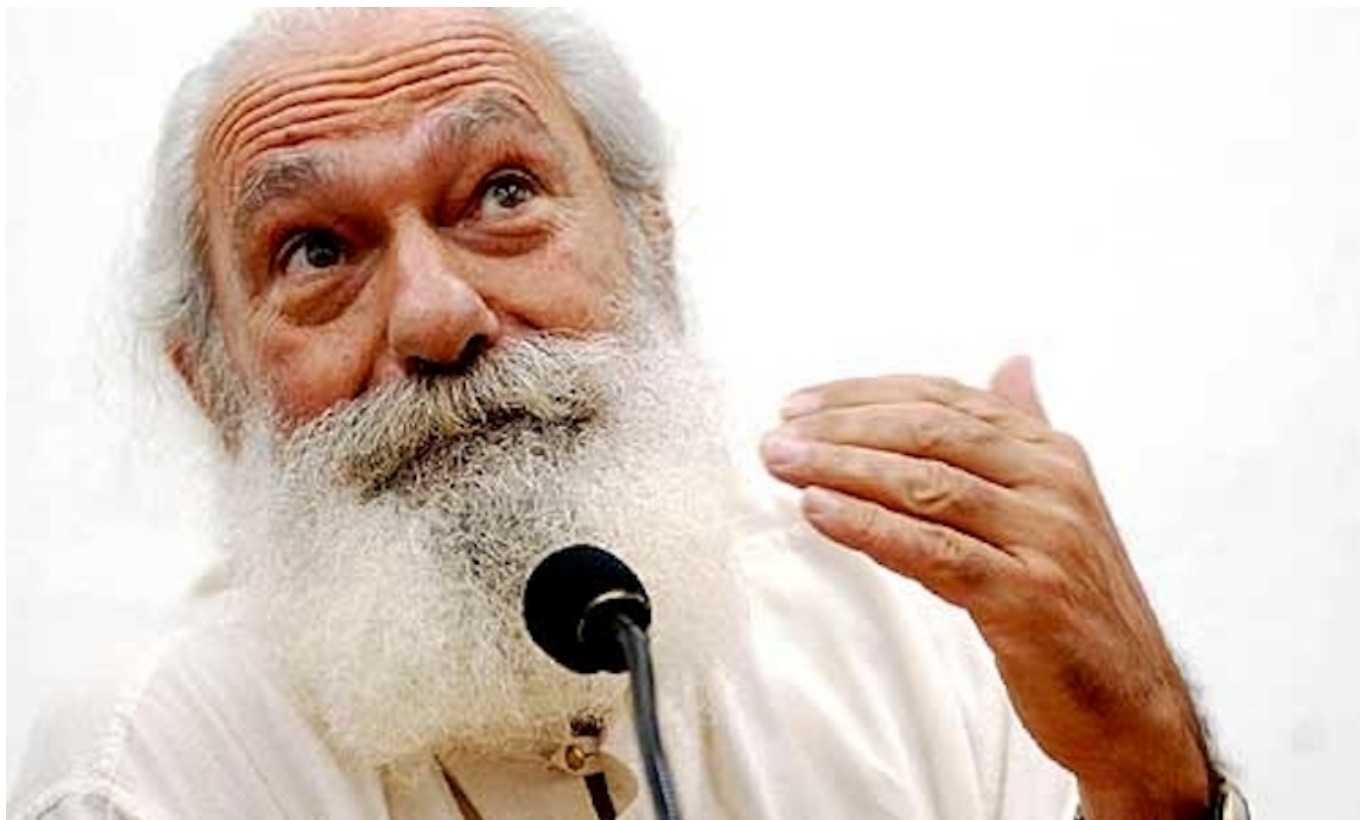
TIZIANO TERZANI, VITA DI UN FIORENTINO CHE HA FATTO STORIA



Era una frizzante giornata settembrina del 1938 in quel di Firenze, quando...Ogni storia che si rispetti, dovrebbe iniziare pressappoco così, giusto? Vi raccontiamo oggi la storia di un famoso ed importante personaggio fiorentino dei nostri tempi, una figura di rilievo del mondo intellettuale, culturale e sociale. Oggi vi parliamo di Tiziano Terzani.

Tiziano Terzani, vita di un fiorentino che ha fatto storia

Quella che vogliamo raccontarvi oggi, sebbene presenti tutti gli elementi per sembrare la trama di un film di fantasia, di quelli avvincenti dagli intrecci improbabili e dai colpi di scena al cardiopalma, degna forse della più fervida immaginazione di un bravo narratore, è in realtà, la vera storia di un uomo.

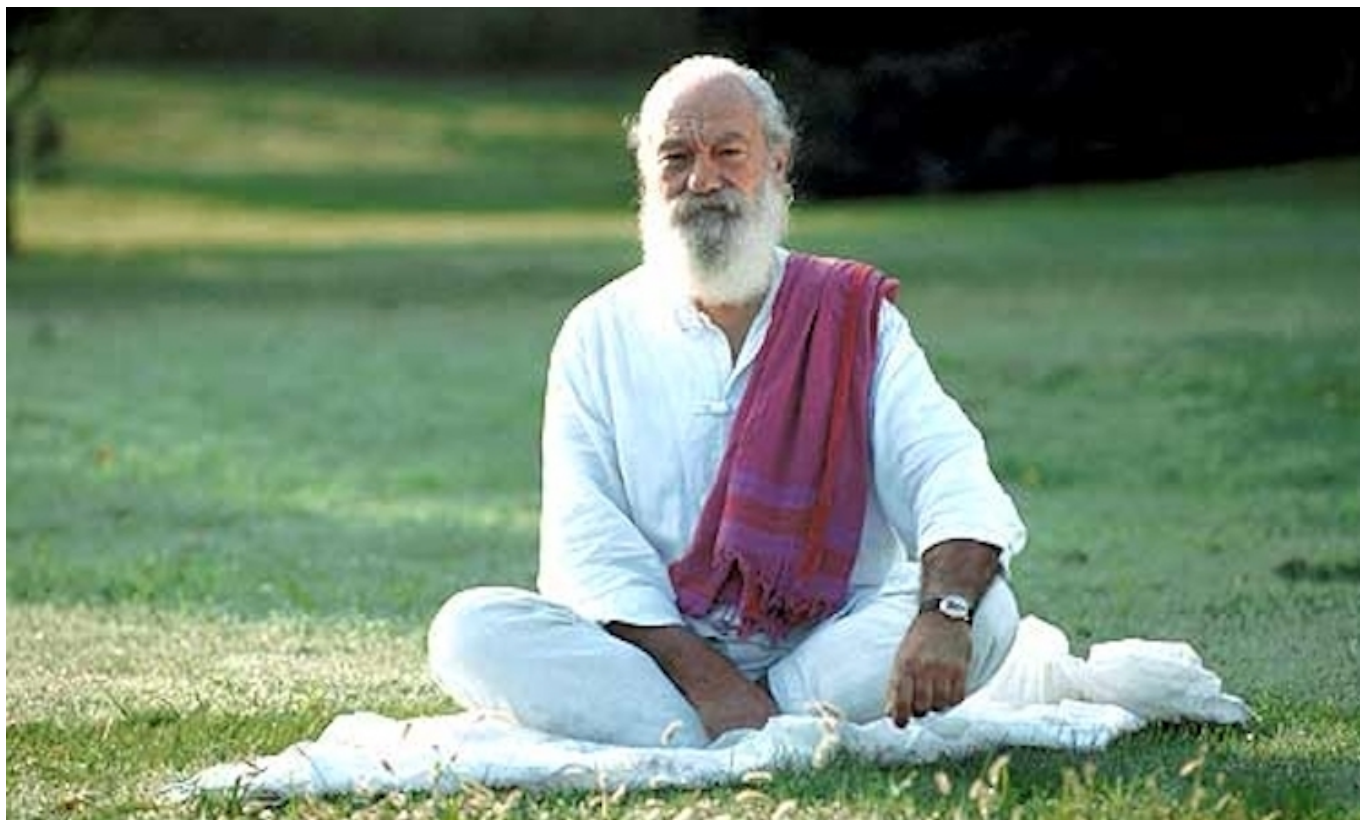


Un fiorentino per l'esattezza, nato da umili origini, che grazie alla sua intelligenza, sensibilità, forza d'animo e perché no, anche un po' di sventatezza, è riuscito a guadagnarsi la stima di persone comuni, alte cariche e personaggi di spicco, nonché conquistare una fama a livello mondiale. Ci riferiamo a Tiziano Terzani, vero self-made man che rende i toscani orgogliosi di poterlo definire "uno di noi"!

Limitarsi a descrivere la sua lunga e fortunata carriera, probabilmente non renderebbe giustizia ad identificare il personaggio che si è creato intorno alla sua figura.

Chi era Tiziano Terzani

Per chi non lo conoscesse (ma siamo sicuri che esista ancora qualcuno che ignora chi sia?), possiamo anticipare che Tiziano Terzani, fu un giornalista e scrittore di risonanza mondiale, lavoro che ha amato e svolto con una tenacia e passione fuori dal comune.



Scopriremo anche, che grazie alla sua straordinaria capacità comunicativa, sarà in grado di trasmettere il suo pensiero e i suoi ideali in tutto il mondo, quali la lotta contro la globalizzazione, la difesa dei diritti umani, l'amore per la pace e il rispetto per la natura.

Un'ondata di pensiero positivo diffusa a macchia d'olio, che nonostante la sua morte, ispira tutt'oggi associazioni culturali, ed è oggetto di studio ed apprezzamento da parte di molti personaggi di risonanza internazionale.

C'è chi afferma che il destino non esiste, eppure, la fatalità degli eventi, gioca un ruolo molto attivo nel percorso di vita di Tiziano Terzani, ve lo dimostreremo nel corso del racconto.

Gli anni di formazione

Partiamo dall'inizio, quando a seguito di una laurea con lode, conseguita grazie ad una borsa di studio, presso la prestigiosa Università Normale di Pisa, ottenne un'occupazione presso il colosso aziendale Olivetti.



Per rendere l'idea di quanto evidentemente fosse carismatica la sua persona fin da giovane, non tralasciamo di nominare i personaggi già noti sul panorama nazionale, che aveva nel suo *entourage* di amicizie e conoscenze, come Giorgio La Pira, Giuliano Amato e Carlo Donolo.

Fin qui, sembrerebbe non esserci niente di particolarmente eclatante, il lavoro, non era sicuramente all'altezza del suo percorso di studi, considerando che svolgeva la mansione di addetto alla catena di montaggio.

Ci fu però, chi lo notò e credette nelle sue capacità, e dopo la gavetta iniziale, arrivò a ricoprire una posizione di rilievo all'interno dell'azienda, funzione che lo portò a visitare prima tutta l'Europa e poi l'intero globo.



Asia: un amore a prima vista

Per un caso fortuito, in una delle trasferte lavorative, si recò in Asia: fu un amore a prima vista, o se preferiamo, a primo viaggio!

Sviluppò negli anni una passione così profonda per quei luoghi, in special modo per la Cina, tanto da indurlo, come avremo modo di scoprire più avanti, a risiederci con la famiglia.

Piccola parentesi, la famiglia per Tiziano Terzani rappresenta un punto cardine, dalla quale non si separerà mai ovunque viaggerà, avrà sempre al suo fianco la moglie Angela, anch'essa fiorentina e conosciuta durante l'università, e i due figli, Folco primogenito, e Saskia, secondogenita.



Il Sud Africa

Potremmo continuare ad elencare un numero sostanzioso di eventi che collocano Tiziano Terzani nel luogo giusto al momento giusto, come l'ennesimo viaggio commissionato da Olivetti che lo fece arrivare in Sud Africa.

Era il periodo in cui l'apartheid turbava il paese. Chiunque, avrebbe nutrito un legittimo timore trovandosi in quel determinato momento storico in quelle zone, Terzani al contrario, ne fu ispirato, cimentandosi così per la prima volta, in un reportage corredato di scatti eseguiti con l'inseparabile macchina fotografica, per poi inviarli al settimanale "L'astrolabio".

Possiamo identificare quell'episodio, come il momento in cui visualizzò il giornalismo come strada da seguire. Chissà...se non avesse intrapreso quel viaggio di lavoro, forse, non avrebbe mai realizzato di avere la vocazione giornalistica.



Ovviamente, fu solo l'inizio di una serie di collaborazioni che si susseguirono con importanti testate giornalistiche; per fare qualche esempio, possiamo nominare "Il Giorno", "[La Repubblica](#)", "[Corriere della Sera](#)" e "Der Spiegel".

Giornalismo e scrittura

Maturata la decisione del percorso lavorativo da intraprendere, si dimette da Olivetti per dedicarsi alla sua passione. Seguirà un periodo intenso ed itinerante per Tiziano Terzani, attraverso diverse aree come corrispondente dall'Asia, occupazione che lo impegnerà molto.

Riuscirà comunque, da vero uomo *multitasking*, a dare inizio anche alla fortunata carriera di scrittore, con la pubblicazione del primo libro "*Pelle di Leopardo*" dedicato alla guerra in Vietnam.

Otterrà anche un considerevole ritorno di notorietà, per essere stato tra i pochi giornalisti presenti sul territorio vietnamita, a Saigon, nel momento epocale, in cui la maggioranza politica comunista salirà al potere del paese.



Ma il bello deve ancora arrivare, continuate a leggere...

La Cina

Come anticipato in precedenza, riuscì finalmente a coronare il sogno di stabilirsi in Cina. Avendo frequentato tempo addietro corsi di storia e lingua cinese, in occasione di un Master in Affari Internazionali conseguito a New York (sì, anche un master!), si muoveva agilmente nel paese, ma non si limitò a viverci “da straniero”, desiderava entrare in contatto con la realtà della civiltà cinese.



Abbandonò le abitudini occidentali per quelle orientali, abbigliamento compreso, iniziò a spostarsi in bicicletta, si diede anche un nuovo nome cinese (Dieng Tiannuo), e cominciò a visitare tutta la Cina, non curante del fatto, che per uno straniero era pericoloso a quei tempi, nonché proibito, accedere ad alcune aree.

Inutili a dirsi, sprezzante dei possibili rischi, riuscì perfino ad entrare in Tibet!

Un punto di vista mai banale

Molti erano attratti dalla personalità di Tiziano Terzani e dal suo particolare stile nel riportare i fatti.

Manteneva un punto di vista mai banale, ma acuto, dove non risparmiava di far prevalere le sue convinzioni ed ideologie, condannando severamente i soprusi. Proprio a causa delle sue prese di posizione, erano in molti ad osteggiarlo; la verità, si sa, non è sempre ben vista ed apprezzata!



Ricordiamo che la Cina di quel periodo, siamo negli Anni '80, oppressa dal regime comunista, presentava un'ideologia molto chiusa ed era tutt'altro che paese ospitale, immaginate come poteva reagire ad una figura come Terzani, che faceva dei suoi articoli un mezzo per contrastare e denunciare le ingiustizie a cui assisteva.

L'arresto e la liberazione

Fu così, che dopo averlo pedinato e controllato, le autorità cinesi lo arrestarono con l'accusa di attività controrivoluzionaria, e fu spedito in un campo di lavoro rieducativo, riservandogli il duro provvedimento come fosse un cittadino cinese e non uno straniero.



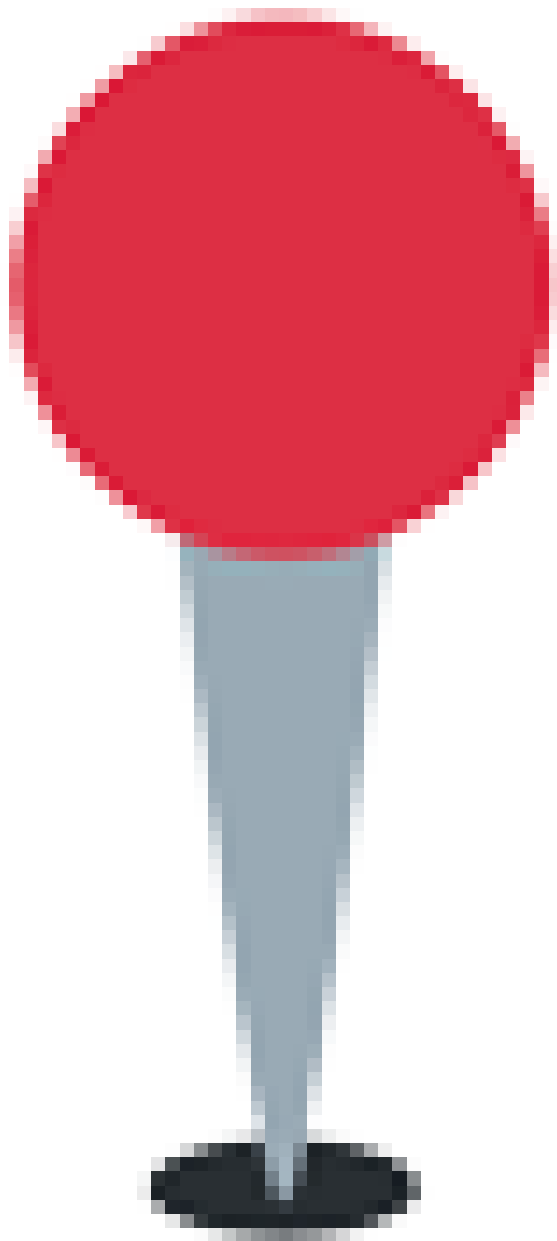
Colpo di scena: in suo aiuto, per riabilitarlo agli occhi del paese che l’ospitava, intervenne l’allora Presidente della Repubblica Italiana, Sandro Pertini, niente di meno, il compianto e tanto (tutt’ora) amato “Presidente del popolo”.

Grazie alla provvidenziale intercessione di Pertini, Tiziano Terzani ottenne la liberazione, ma fu espulso con effetto definitivo dalla Cina.

Per il momento, mettiamo in *stand-by* le vicissitudini di Terzani, ma riprenderemo presto a parlarne nella seconda parte della sua vita, con il trasferimento in India che segnerà radicalmente la sua crescita spirituale, e il successivo ritorno alla sua amata Toscana.



[Leggi la seconda parte dell'articolo](#)



PER APPROFONDIRE:





Dianora Tinti, tradurre in romanzi il multiforme universo dei sentimenti



Emiliano Santarnecchi, un giovane ricercatore scelto da Harvard



Zampiere, scarpe d'eccellenza spagnola create con materiali d'alta qualità italiana

La Toscana è la tua passione? Anche la nostra!

Teniamoci in contatto



Foto 1 - 2 - 9 ©MaxDeMartino

Riproduzione Riservata ©Copyright TuscanyPeople

